

Porto di Ancona, dal Mit 40 milioni per il raddoppio del bacino di Fincantieri



Il **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** hanno siglato un accordo di programma che garantirà **40 milioni di euro** da destinare a **investimenti infrastrutturali strategici** per lo sviluppo della cantieristica navale nel **porto di Ancona**.

Le risorse stanziare dal MIT, nell'ambito del piano degli interventi infrastrutturali prioritari sulla base di criteri di sostenibilità ambientale, messa in sicurezza delle infrastrutture e di completamento di opere già parzialmente finanziate, consentiranno il **raddoppio**

della capacità produttiva del bacino di Fincantieri.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha proposto all'ammissione al finanziamento un **dettagliato programma infrastrutturale** che comprende **la realizzazione di un nuovo piazzale in ampliamento di quelli esistenti, la costruzione di una nuova banchina di allestimento, e l'allungamento del bacino di carenaggio** per l'importo complessivo di 40 milioni di euro.

“L'obiettivo condiviso dal MIT e dall'Autorità Portuale – afferma la Ministra Paola De Micheli - con questo importante stanziamento finanziario è quello dello **sviluppo del comparto cantieristico del porto di Ancona**, attraverso un adeguamento infrastrutturale che potrà attrarre anche i nuovi investimenti privati”.

“Vogliamo che il **porto di Ancona**, uno dei più importanti scali del mare Adriatico, - conclude - **possa raggiungere i più elevati livelli produttivi e qualitativi nel settore della cantieristica navale**, in linea con gli standard internazionali, allo stesso tempo garantendo il massimo della sostenibilità ambientale e il miglioramento della tutela della sicurezza dei lavoratori”.